



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Settore n° 6: Sviluppo Economico

Avviso Pubblico rivolto alle Associazioni Culturali e altre organizzazioni private senza scopo di lucro finalizzato alla concessione di contributi economici diretti a sostenere iniziative di animazione territoriale rivolte alle giovani generazioni per la valorizzazione del folklore e delle tradizioni popolari da realizzarsi nell'anno 2020.

IL DIRIGENTE

Visto il vigente T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, che assegna alle Province e agli Enti territoriali importanti funzioni in ambito culturale.

Vista la deliberazione della Conferenza Metropolitana di Reggio Calabria n. 1 del 29/12/2016 che approva lo Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Visto l'art. 10 dello Statuto Metropolitan che prevede tra le finalità istituzionali *la tutela e valorizzazione delle identità storico-culturali, con particolare attenzione alla tutela delle minoranze linguistiche e delle tradizioni popolari.*

Visto l'art. 21 dello Statuto Metropolitan che prevede tra l'altro, la promozione, nel rispetto dell'autonomia dei diversi soggetti, di attività culturali e ludiche anche con il coinvolgimento delle Istituzioni pubbliche e delle Associazioni culturali.

Visto l'art. 12 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. recante *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici.*

Visto il *Regolamento per la concessione del patrocinio, dell'uso del gonfalone, dei contributi, degli accordi di collaborazione e sponsorizzazione* approvato con delibera di Consiglio Metropolitan n. 60 del 04/10/2019.

Vista la nota PEC prot. n. 111156/2019 con la quale il Consigliere Metropolitan Delegato alla Cultura, quale atto di indirizzo, ha fornito indicazioni sul redigendo bilancio 2020, fissandone gli obiettivi di priorità, in coerenza con le Linee programmatiche di cui all'articolo 27 comma 3 dello Statuto.

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 9/2020- Reg. Gen. recante "Approvazione definitiva Bilancio d' esercizio finanziario anni 2020/2021/2022" che prevede, fra gli altri il capitolo di spesa 1440 denominato "Cultura del folklore locale".

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2019 ([GU Serie Generale n.200 del 27-08-2019](#)) attraverso la quale è stata indetta la prima "Giornata nazionale del folklore e delle tradizioni popolari" anche in considerazione che *la riscoperta di tale patrimonio, soprattutto da parte delle nuove generazioni, stimolando il confronto e favorendo gli scambi personali, a livello sia nazionale che internazionale, può fungere da volano per il turismo, con conseguenti ricadute positive anche di carattere economico.*

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs.267/2000 recante *Funzioni e responsabilità della dirigenza*.

PREMESSO:

Che il territorio, inteso quale sistema di valori, identità, usi, costumi, tipicità, simboli, segni, vincoli, storia e cultura, rappresenta un bene comune irriproducibile del quale avere cura e sul quale fondare politiche di sviluppo territoriali e socio-economiche sostenibili e competitive;

Che il territorio metropolitano, e in particolar modo le sue aree interne, custodisce un ricco patrimonio di tradizioni antiche, folkloristiche e artigianali;

Che la cultura popolare nonché gli usi, i costumi, le tradizioni, le espressioni artistiche quali il canto, i balli e la musica, costituiscono una preziosa eredità che dobbiamo proteggere e trasmettere alle nuove generazioni al fine di non perdere la nostra identità e mantenere vive le nostre radici;

Che per preservare la memoria del nostro passato e ripercorrere le orme delle generazioni che ci hanno preceduto è indispensabile porre in essere un processo virtuoso di tutela e salvaguardia delle tradizioni folkloristiche ed esclusive della nostra comunità;

Che l'attività di animazione territoriale rappresenta uno strumento privilegiato -soprattutto nel dialogo con i giovani- per accompagnare i territori nella fase di auto-conoscenza e di definizione di strategie e progetti atti a recuperare e rendere accessibili specifiche attrattive locali;

Che, pertanto, nell'ambito delle proprie competenze statutarie e nei limiti dello stanziamento di bilancio, l'Ente si propone di concedere ad Associazioni culturali ed altre organizzazioni private senza scopo di lucro, contributi finanziari diretti – in particolare - a sostenere iniziative di animazione territoriale volte a sensibilizzare le giovani generazioni sulle tematiche attinenti alla promozione del folklore e delle tradizioni popolari.

ATTESO

Che l'emergenza da COVID 19 ha generato un impatto negativo in termini di crescita dell'economia nazionale ed in particolare di quella locale, con ripercussioni sulla tenuta dell'intero sistema produttivo delle imprese del territorio metropolitano e di conseguenza sui livelli occupazionali;

Che per superare la fase di lockdown e consentire la ripartenza del sistema economico e sociale occorre incentivare il sistema turistico-culturale, attraverso la realizzazione, tra l'altro, di eventi legati alle tradizioni folkloristiche tipiche del territorio metropolitano, al fine di richiamare turisti e visitatori stimolando in tal modo l'indotto produttivo locale;

Che pertanto, è intendimento di questo Ente supportare economicamente, nel rispetto delle misure dettate dalla vigente normativa per il contenimento epidemiologico da Covid-19, le Associazioni ed altre organizzazioni private nella realizzazione di eventi mirati alla valorizzazione del folklore e delle tradizioni popolari, favorendo così lo sviluppo culturale, turistico nonché la ripresa socio-economica dell'area metropolitana.

Tanto premesso,

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 – FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a:

- ⌚ Far conoscere la storia e cultura del folklore locale al fine di preservarne l'unicità e conservarne la memoria;
- ⌚ Instaurare un rapporto dialettico interculturale tra le generazioni e rafforzare il senso di comunità;
- ⌚ Promuovere un'intensa attività di animazione territoriale volta a favorire nelle giovani generazioni un processo duraturo di scoperta e apprezzamento delle tradizioni folkloristiche locali;
- ⌚ Sostenere lo sviluppo del territorio attraverso l'espressione libera dei giovani in una dinamica attività di riappropriazione della propria storia;
- ⌚ Favorire la costruzione di reti relazionali complesse e di un partenariato stabile al fine di contribuire alla capacità competitiva dello stesso in un'ottica sistemica e partecipata;
- ⌚ Stimolare la crescita del territorio metropolitano individuando idee più coerenti con le istanze espresse dalle nuove generazioni e attivando reti territoriali, investimenti e competenze.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico si riferisce esclusivamente ad iniziative da realizzare nell'annualità 2020.

Le richieste di contributo dovranno riguardare attività di animazione territoriale finalizzate a trasmettere i valori storico-folkloristici del territorio e a creare un legame inscindibile tra passato e presente nella prospettiva della rivalutazione e riscoperta delle radici culturali del territorio.

Le attività progettuali proposte dovranno coinvolgere le fasce giovanili della popolazione.

L'importo massimo del contributo riconoscibile non può superare il 80% dei costi preventivati e consuntivati per l'iniziativa proposta.

Le iniziative non dovranno avere scopo di lucro.

Le richieste dovranno comunque tener conto, relativamente alle spese finanziabili, di quanto previsto dal "*Vademecum di rendicontazione*" approvato con determina Dirigenziale n° 1114 Reg. Gen del 13/04/2016.

ART. 3 – DESTINATARI

Il presente Avviso Pubblico è rivolto alle Associazioni Culturali e altre organizzazioni private senza scopo di lucro, regolarmente costituite da almeno sei mesi dalla data di scadenza del presente bando.

I soggetti di cui al precedente comma possono presentare all'Ente, a pena di inammissibilità, una sola istanza di contributo da svolgere nell'anno 2020.

Nel caso in cui i predetti soggetti dovessero risultare destinatari altri benefici in risposta ad altri avvisi di concessione di contributi da parte di questo Ente, gli stessi dovranno presentare formale rinuncia alla partecipazione al presente avviso, attesa la previsione dell'art. 9 comma 1 del vigente Regolamento in tema di contributi.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di contributo, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'organizzazione richiedente, dovranno essere redatte utilizzando l'apposito modulo (Allegato A) disponibile sul sito internet di questo Ente che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e corredato, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- Curriculum vitae dell'organismo richiedente;
- Relazione dettagliata dell'iniziativa, che illustri le finalità ed il valore intrinseco della stessa;
- Prospetto riepilogativo delle uscite e delle entrate preventivate;
- Cronoprogramma delle attività previste dall'iniziativa e modalità di realizzazione delle stesse;
- Atto costitutivo e statuto dell'Associazione regolarmente registrato con atto notarile o presso l'Agenzia delle Entrate;
- Dichiarazione di non aver presentato alla Città Metropolitana altra richiesta di contributo.
- Dichiarazione di impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;
- Dichiarazione resa dal legale rappresentante circa l'individuazione del soggetto destinatario dell'azione di beneficenza (solo per le iniziative in cui è previsto che un eventuale ricavato venga devoluto ad altri soggetti);
- Copia fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.
- Ogni altro elemento utile alla valutazione dell'iniziativa proposta.

L'istanza di contributo unitamente a tutta la documentazione allegata dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12,00 del 14 agosto 2020, esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it.

Le istanze trasmesse con una modalità diversa da quella indicata non verranno prese in considerazione.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Ente, acquisite le istanze, ne valuterà la finanziabilità sulla base della somma disponibile nel corrispondente capitolo 1440 del Bilancio dell'Ente per l'anno 2020, denominato “*Cultura del folklore locale*”.

Le richieste pervenute verranno valutate da una commissione all'uopo nominata con il compito di stilare una graduatoria nel rispetto dei criteri previsti dal vigente regolamento.

La valutazione delle istanze di cui al presente avviso, potrà avere un punteggio massimo pari a 80, così come previsto dall'art. 13 del vigente Regolamento e verrà orientata secondo i criteri di seguito riportati:

- Ⓜ originalità della proposta: da 0 a 10 punti;
- Ⓜ rilievo dell'iniziativa di animazione territoriale con particolare riguardo al processo di coinvolgimento dei giovani: da 0 a 15 punti;
- Ⓜ rilevanza territoriale dell'iniziativa: da 0 a 15 punti;
- Ⓜ rilevanza mediatica con riguardo alla diffusione su quotidiani locali, nazionali e/o transnazionali: da 0 a 10 punti;
- Ⓜ coinvolgimento di più soggetti di cui al presente avviso: 1 punto per ogni soggetto fino ad un massimo di 10. Il punteggio si raddoppia per il coinvolgimento di ciascun Comune della Città Metropolitana fino ad un punteggio massimo di 20;
- Ⓜ percentuale di finanziamento richiesto alla Città Metropolitana: sino al 30%, 5 punti; dal 31% al 40%, 4 punti; dal 41% al 50%, 3 punti; dal 51% al 60%, 2 punti, dal 61% al 75%, 1 punto;
- Ⓜ iscrizione all'Albo Unico Metropolitan, di cui all'art. 12, lettera a) del vigente Regolamento in tema di contributi, 5 punti.

Saranno escluse dalla procedura selettiva le istanze che riceveranno un punteggio totale inferiore a 30/80.

La valutazione ed il giudizio dell'Ente Città Metropolitana saranno insindacabili.

ART. 6 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE

Ultimati i lavori, la Commissione esaminatrice trasmette al Settore di competenza le risultanze con la relativa graduatoria stilata in ordine di punteggio.

Questo Settore procederà quindi al calcolo degli importi da attribuire ai soggetti beneficiari a titolo di contributo, secondo la capienza nell'apposito capitolo di bilancio dell'Ente, tenendo conto dell'importo richiesto e del punteggio assegnato dalla Commissione. Nello specifico il contributo verrà calcolato moltiplicando l'importo richiesto in fase di partecipazione al bando per il “coefficiente” che scaturisce dalla seguente formula: *Coefficiente* = (*max punteggio attribuibile*) x (*punteggio ottenuto*): (10.000) - arrotondando per difetto gli eventuali decimali.

Lo stesso Settore provvederà ad inviare al Sindaco Metropolitan il prospetto riepilogativo degli importi attribuiti ai singoli beneficiari a seguito del predetto calcolo seguendo l'ordine della graduatoria trasmesso dalla commissione.

L'ufficio del Sindaco, in funzione dell'eventuale minore disponibilità nel connesso capitolo di bilancio rispetto all'ammontare complessivo degli importi attribuiti, procederà a ridurre il predetto “*coefficiente*” fino alla concorrenza dello stanziamento.

Il Sindaco Metropolitan redige quindi il definitivo piano di riparto e lo trasmette al Settore

competente per la predisposizione della proposta deliberativa di approvazione dello stesso.

Dopo l'approvazione verrà redatto apposito atto dirigenziale di impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari e a seguito dell'esecutività dello stesso, verrà data comunicazione ai soggetti beneficiari, richiedendo nel contempo la trasmissione della documentazione consuntiva attestante il regolare svolgimento dell'iniziativa, oltre alla documentazione economico-finanziaria attestante le voci di costo sostenute.

Il Settore provvederà inoltre ad inviare apposita comunicazione di diniego del contributo ai soggetti non ammessi con la relativa motivazione ed il punteggio assegnato alle proposte.

Il contributo potrà essere erogato unicamente a rendiconto da effettuarsi entro 30 gg. dalla conclusione dell'iniziativa o dalla comunicazione formale di assegnazione contributo, fatta salva la possibilità di un'anticipazione del 50% del contributo concesso dietro autorizzazione del Dirigente e previa presentazione di polizza fideiussoria di pari importo.

In sede di rendicontazione tutti i movimenti finanziari relativi alle spese sostenute ed alle entrate registrate devono essere tracciati al fine dell'identificazione e ricostruzione di ogni movimento di denaro, di ogni transazione finanziaria effettuate, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

ART. 7 – ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, i dati personali forniti saranno trattati dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, al solo fine di riscontrare le istanze pervenute. Il conferimento dei dati personali è libero, tuttavia il mancato conferimento degli stessi impedirà a questo Ente di riscontrare le istanze. I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato e saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario all'adempimento del procedimento.

Ai sensi degli articoli 15 e ss. del GDPR, l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che lo riguardano, di ottenere l'indicazione dell'origine e delle finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge o qualora sussista uno dei motivi specificati dall'articolo 17 del GDPR.

Il Responsabile della Protezione dei Dati per la Città Metropolitana di Reggio Calabria è il dott. Demetrio Malara che potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@cittametropolitana.rc.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on-line di questo Ente e sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Tutta la documentazione inerente il presente Avviso è consultabile e scaricabile in formato digitale sul sito web istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.cittametropolitana.rc.it.

L'Ente si riserva inoltre la facoltà in qualsiasi momento, di rettificare, annullare o revocare il presente avviso ai sensi della specifica normativa vigente.

Si precisa che per ogni eventuale informazione, il Responsabile del procedimento ex art. 5 Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è individuato nella persona di Maria Plutino, che potrà essere contattata al seguente indirizzo di posta elettronica: maria.plutino@cittametropolitana.rc.it

Per quanto non espressamente previsto all'interno del seguente avviso si fa riferimento alla normativa vigente di specie.

Il Dirigente
Dott.ssa Giuseppina Attanasio